

**FLAMINGO**  
FLAMINGO HOTELS & RESORTS

**GRATIS  
FREE**

Mensile - Anno 2 n. 6 - Marzo 2005

www.gazzettadelviaggiatore.it

Con noi  
il mondo  
è di casa

LA GAZZETTA

# del VIAGGIATORE

DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA NEGLI AEROPORTI DEL NORD ITALIA E DINTORNI

AEROPORTI SISTEMA DEL GARDA

Verona  Brescia

## L'editoriale

di Giacomo Danesi

**H**o fatto un sogno. La nostra bella Italia era un paese modello. Niente smog, niente fabbriche, niente capannoni o ciminiere.

Nei libri di economia si parlava di una fabbrica d'autovetture, con sede a Torino, i cui modelli si potevano ammirare solo nei musei di archeologia industriale pubblici e privati sparsi per l'Italia e all'estero. I servizi pubblici erano all'avanguardia nel mondo e per le strade non c'era ombra di sporcizia. La parola inquinamento poi era stata accantonata dai vocabolari come obsoleta.

La cultura regnava sovrana. I musei, teatri, i cinema e le librerie erano aperti 24 ore su 24. Le commesse dei negozi nelle città e nei piccoli paesi, soprattutto della Lombardia, erano gentili e accoglievano sempre i clienti con un sorriso. La politica economica del Bel Paese reggeva sul turismo, i cui introiti erano la prima voce del bilancio statale. Il ministero più importante era quello del Turismo, che in passato era stato addirittura abolito!

L'Italia era la nazione più visitata al mondo. Ogni anno milioni e milioni di cinesi e indiani, da tempo i popoli più ricchi della Terra, visitavano la nostra terra entusiasti della cultura, della natura e del cibo, soprattutto dell'oro giallo (l'olio d'oliva) e l'oro nero (il vino). Quando tornavano in patria diventavano essi stessi i nostri migliori ambasciatori.

Poi, ad un tratto, il risveglio. "Giacomo, è tardi, svegliati!" Era mia moglie Giovanna. Accidenti! Perché i sogni muoiono sempre all'alba?

*Giacomo Danesi*



PAG. 4

**Air Force One  
sallamo sull'aereo di Bush**

PAG. 20

**Riti e tradizioni di Pasqua**

PAG. 8

**In Olanda il festival dei fiori**

PAG. 28

**Con la speleoterapia,  
una miniera di salute**

PAG. 18

**Francia, Puy du Fou  
lo spettacolo della Storia**

PAG. 34

**S. Pietroburgo trionfo dell'arte**

EUROPEAN PATENT PENDING

**TIKO**  
interactive waiting system



**Ideale per:**  
Internet point  
Business centre  
Punti informativi  
Videogames

**La postazione mobile interattiva**

[www.tiko.it](http://www.tiko.it) [info@tiko.it](mailto:info@tiko.it)

Vieni a trovarci negli aeroporti di Linate, Malpensa, Orio al Serio, Torino e Bologna



# S. PIETROBURGO tra Notti Bianche e Cultura

di Giacomo Danesi

**Q**uelli della mia generazione continuano impertentiti a chiamarla Leningrado.

Sulle carte geografiche la troverete invece sotto il nome di San Pietroburgo, situata al 60° parallelo non lontano dal Polo Nord. I suoi abitanti più familiarmente la chiamano Peter.

Per la verità quando lo zar Pietro I il Grande firmò il 29 maggio del 1703 l'atto di nascita della città,



costruita come bastione difensivo contro gli odiati svedesi, gl'impose il nome tedesco di Sankt Petersburg. Nella seconda metà del secolo XVIII, in onore del suo fondatore, fu battezzata con il nome di Pietroburgo, mentre nel 1914 la città era conosciuta come Pietrogrado. Ma il 26 gennaio del 1924, 5 giorni dopo la morte di Lenin, venne ribattezzata con il nome di



Leningrado. Occorrerà aspettare un referendum popolare tenutosi nel 1991 per ritornare al vecchio nome di San Pietroburgo.

Troverete scritto sui depliant che la città russa di San Pietroburgo è conosciuta anche con il nome di Venezia del Nord. Forse per le sue 42 isole, i 560 ponti (21 dei quali levatoi) e i 25 chilometri del corso del fiume Neva. Però se vi arrabbiate per questo paragone ne avete tutto il diritto. Per cortesia evitiamo questi titoli. Nessuna città come Venezia, nessuna come San Pietroburgo, Amsterdam o Bangkok, anch'esse definite con il soprannome di Venezia.

Il principio dovrebbe valere per



## info

Vi consigliamo di recarvi in Russia come turisti da soli. Per infiniti motivi, non ultimo la sicurezza. Il nostro consiglio è di avvalervi dei servizi di tour operator di provata esperienza, i quali s'incaricheranno anche di acquisire il visto; documento necessario per entrare in Russia, oltre al **passaporto** con almeno ancora **6 mesi di validità**. Ecco, comunque, gli indirizzi dei consolati russi di Milano e Roma:

**MILANO** - Via Sant'Aquilino 2, 20148 Milano tel. 02.400.92113/487.06.041; fax. 400.90.741; info:

[consolato.russo.mi@iol.it](mailto:consolato.russo.mi@iol.it)  
Apertura al pubblico: dalle 9 alle 12.45 di tutti i giorni, tranne il sabato, domenica e feste nazionali.

**ROMA** - Via Nomentana 116, telefono 06.442.35.56.25; fax 06.442.34.031; telex 622310;

[consolato@ambrussia.it](mailto:consolato@ambrussia.it)

**A Mosca l'Ambasciata d'Italia** si trova in Denezhny Pereulok 5 - 121002 Mosca G-2, tel. +7 (095) 796-96-91/241-15-33; fax +7 (095) 253-92-89. [embitaly@ambmosca.ru](mailto:embitaly@ambmosca.ru)

L'Ambasciatore è il dottor **Gianfranco Facco Bonetti**.

Il **Consolato italiano**, invece, si trova in Jakimanskaya Naberezhnaya, 10, 109180 Mosca, tel. +(095) 796-96-92 fax +7 (095) 916-54-20; e.mail: [embitaly@ambmosca.ru](mailto:embitaly@ambmosca.ru)

**A San Pietroburgo il Consolato italiano** si trova in Teatralnaya Ploschad, 10, tel. +7 812- 312-3106/312.3217 fax. +7 812-117-5150.



## TELEFONO

Telefonare con il cellulare costa carissimo (3 euro al minuto come minimo). Per telefonare in Italia comporre lo 00339 seguito dal prefisso della città e dal numero dell'utente. Da un cellulare comporre prima il prefisso 81039 e successivamente il numero dell'utente.

## PASSAPORTO E ALTRO

Detto del passaporto e del visto, non occorrono vaccinazioni per entrare nel territorio della Federazione Russa. Per i cittadini di Schengen, Israele, Finlandia ed Estonia è necessario presentare anche una polizza di assicurazione medica, valida per tutto il periodo di soggiorno. In questo caso sono accettate polizze solo di società d'assicurazioni che hanno concluso un contratto di riassicurazione con le società russe munite di regolare licenza

## VALUTA

**Il rublo russo.** Un Euro vale 35,3322 rubli. Attenzione! Dal 7 febbraio 2004 è entrata in vigore la nuova normativa per l'importazione di valuta nella Federazione Russa. Fino a 1.500 EUR l'importazione non obbliga la compilazione della dichiarazione doganale. Da 1.500 a 10.000 EUR è necessario la compilazione. Oltre 10.000 EUR non possono essere importati in contanti. Informazioni dettagliate: [info@easyrussia.it](mailto:info@easyrussia.it)

tutte le città. Vale a dire che prima di visitarle, occorre conoscerne la storia per meglio apprezzarle e tentare di penetrare nella loro peculiarità. Per San Pietroburgo più che un consiglio è una "imposizione". Senza senso camminare per le sue strade senza conoscerne la storia. E che storia! Da Pietro il Grande e la zarina Caterina la Grande, fino alla drammatica fine dei Romanov e la successiva rivoluzione d'ottobre del 1917, qui la storia dell'Europa trova avvenimenti che hanno cambiato il corso della storia. E non solo quella Russa.

Quasi imbarazzante camminare per il centro di San Pietroburgo vista la ricchezza dei monumenti, dei musei, delle cattedrali e chiese ortodosse, delle sue piazze ricche di storia. Non basterebbero vent'anni per visitare tutti i musei. Non parliamo poi dell'Ermitage. Si è calcolato che se un giorno un viaggiatore decidesse di dedicare 3 minuti di attenzione per ogni oggetto contenuto in questo museo, uno dei più grandi del mondo, dovrebbe mettere in conto almeno 9 anni di tempo! Camminare nelle sale dell'Ermitage si rischia la sindrome di Stendhal tanta è la ricchezza

dei suoi tesori. Ci sono però rimasto male nel vedere le Tre Grazie



del Canova quasi "abbandonate" in un lungo anonimo corridoio insieme ad altri capolavori dell'artista. Visitare San Pietroburgo e i suoi dintorni (soprattutto a Novgorod)

Non solo per il freddo ma per le emozioni uniche che una città di siffatta bellezza dispensa a piene mani. Se poi deciderai di visitarla tra l'11 giugno e il 2 luglio, non aspettare il calar del sole e il buio

## IMPERDIBILE

**Il Teatro Mariinskij**, uno dei più prestigiosi al mondo. Imperdibile una serata in occasione di un'opera o di un balletto. Il suo corpo di ballo è considerato il primo in terra di Russia. Curiosa la storia dell'allontanamento dal teatro del celeberrimo ballerino russo **Vaclav Nijinsky**. Fu l'ultima zarina, la pudica **Alessandra**, presente con le figlie ad una rappresentazione di **Giselle**, a cacciare il ballerino per "attentato al pudore". Infatti, Nijinsky invece dei tradizionali pantaloni a sbuffo indossò per l'occasione un'aderente calzamaglia e il giustacuore!

sono per il vero viaggiatore un preciso "dovere". In quale stagione? In tutte le stagioni! Certo che d'inverno il suo fascino è unico. Perfino il freddo pungente sembra fatto apposta per metterti i brividi.

per andare a dormire. Infatti, il sole cala sì verso l'orizzonte ma in pratica non tramonta mai! Stai assistendo allo spettacolo delle Notti Bianche che non dimenticherai mai più. Una vera magia questa offerta dalla città russa.

*Già. Stendhal*

